

Ablade Glover, Market Intrigues (2010)



- 1** Riconosco di essere presente davanti al Signore, invoco lo stesso Spirito Santo che ha ispirato l'artista, mi compongo nell'immagine dipinta trovando il mio posto, chiedo la grazia che desidero ricevere
- 2** Ablade Glover è considerato uno dei padri dell'arte contemporanea africana. In questo dipinto, come spesso fa nelle sue opere, raffigura temi della cultura tradizionale del Ghana, suo paese natale. Questo quadro rappresenta un mercato, in modo allo stesso tempo realistico e astratto, quasi a sottolineare le contraddizioni della nostra epoca. Le persone e la piazza sono dipinti attraverso densi strati di vernice ad olio brillante, stesi con la spatola, con un disegno che ricorda i motivi dei vestiti kente, tradizionali nel Ghana. Nei cambiamenti che stiamo attraversando, l'artista vuole riaffermare i valori e le tradizioni della sua cultura per la società contemporanea.
- 3** **Marco 1,2-11**
Come sta scritto nel profeta Isaia: *Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri*, vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo». Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».
- 4** Mi lascio trascinare dalla ricchezza di colori e di forme, mi soffermo sui particolari, noto le luci, i contrasti. Penso alla folla delle nostre città, a come Dio la guarda, alla scelta di Gesù di unirsi alla nostra storia. Contemplo l'energia dell'immagine, la dispersione e il desiderio di pace e unità. Immagino i suoni, gli odori, la fatica, il calore del sole che illumina queste persone. Penso a come Dio guarda la nostra umanità, la nostra storia
- 5** Esprimo al Signore ciò che provo, chiedo il suo aiuto per viverlo, concludo con il Padre nostro.